

Primo Piano - *Ucraina, Zelensky: "Attacco devastante contro una scuola usata per attività umanitarie"*

Roma - 02 nov 2026 (Prima Notizia 24) **Raid aereo a Komyshuvakha fa 24 vittime durante la distribuzione di soccorsi. Hackerate le app di emergenza in Ucraina e Russia per diffondere falsi allarmi nucleari.**

Nuovo picco di tensione nel conflitto in Ucraina, caratterizzato da un sanguinoso bombardamento nella regione di Zaporizhzhia e da una massiccia operazione di guerriglia informatica che ha mandato in tilt i sistemi di allarme antiaereo di entrambi i Paesi. La denuncia principale arriva dal presidente ucraino Volodymyr Zelensky, che ha reso noto un pesante attacco aereo russo contro l'abitato di Komyshuvakha. Le bombe guidate Fab-3000 sganciate dalle forze di Mosca hanno centrato una scuola adibita a centro per la distribuzione di aiuti umanitari. Il bilancio fornito dal Servizio statale per le emergenze parla di 24 morti — tra cui quattro agenti di polizia e due soccorritori travolti dalle esplosioni — oltre a diversi feriti e decine di dispersi ancora cercati tra le macerie. Ulteriori bombardamenti si sono registrati nelle medesime ore a Izyum e nella regione di Kherson. Il raid sul campo è stato preceduto nella notte da un sofisticato cyberattacco che ha violato le applicazioni di allerta della popolazione. Sui dispositivi mobili di cittadini ucraini e russi sono comparsi falsi messaggi di emergenza che ventilavano un imminente attacco nucleare o chimico, invitando la popolazione a cercare rifugio. L'intrusione informatica ha successivamente interessato anche i canali d'allerta del Ministero per le situazioni di emergenza russo in oltre 30 regioni, un'azione poi minimizzata dal portavoce del Cremlino Dmitry Peskov e attribuita a un collettivo di hacker. Sullo sfondo delle operazioni militari si è conclusa la tregua umanitaria a Oleshky, confermata dalla First Lady statunitense Melania Trump, che ha consentito l'evacuazione di circa 800 civili e la consegna di generi di prima necessità. Nel frattempo, sul piano diplomatico ed economico, indiscrezioni di stampa rivelano l'interessamento degli Stati Uniti per una possibile ripresa del transito di gas naturale russo verso l'Europa tramite i condotti ucraini come leva negoziale in vista dell'inverno, scenario su cui Mosca ha tuttavia espresso forte scetticismo legato alle attuali condizioni politiche e di mercato.

(Prima Notizia 24) Lunedì 02 Novembre 2026